



ADOZIONE STATO DI ALLERTA REGIONALE

Emesso alle ore **13.00** del **02/02/2026**

Valido dalle ore **00.00** di **Martedì, 03 Febbraio 2026** alle ore **23.59** di **Martedì, 03 Febbraio 2026**

Destinatari

Province/Città Metropolitane	Prefetture	Centrali 118	Altri Soggetti	Consorzi Bonifica	Genii Civili
<input type="checkbox"/> Ce.Si di Arezzo <input checked="" type="checkbox"/> Ce.Si di Firenze <input type="checkbox"/> Ce.Si di Grosseto <input checked="" type="checkbox"/> Ce.Si di Livorno <input checked="" type="checkbox"/> Ce.Si di Lucca <input checked="" type="checkbox"/> Ce.Si di Massa-Carrara <input checked="" type="checkbox"/> Ce.Si di Pisa <input checked="" type="checkbox"/> Ce.Si di Pistoia <input checked="" type="checkbox"/> Ce.Si di Prato <input type="checkbox"/> Ce.Si di Siena	<input type="checkbox"/> Arezzo <input checked="" type="checkbox"/> Firenze <input type="checkbox"/> Grosseto <input checked="" type="checkbox"/> Livorno <input checked="" type="checkbox"/> Lucca <input checked="" type="checkbox"/> Massa-Carrara <input checked="" type="checkbox"/> Pisa <input checked="" type="checkbox"/> Pistoia <input checked="" type="checkbox"/> Prato <input type="checkbox"/> Siena	<input type="checkbox"/> Arezzo <input checked="" type="checkbox"/> Firenze <input type="checkbox"/> Grosseto <input checked="" type="checkbox"/> Livorno <input checked="" type="checkbox"/> Lucca <input checked="" type="checkbox"/> Massa-Carrara <input checked="" type="checkbox"/> Pisa <input checked="" type="checkbox"/> Pistoia <input checked="" type="checkbox"/> Prato <input type="checkbox"/> Siena <input checked="" type="checkbox"/> Empoli <input checked="" type="checkbox"/> Versilia	<input checked="" type="checkbox"/> Dipart. di Protezione Civile <input checked="" type="checkbox"/> Direzione Regionale VVF <input checked="" type="checkbox"/> Coordinamento Regionale CFS <input checked="" type="checkbox"/> RFI <input checked="" type="checkbox"/> Autostrade P.I. <input checked="" type="checkbox"/> CISA e SALT <input checked="" type="checkbox"/> ANAS - Comp. Terr. di Firenze <input checked="" type="checkbox"/> Telecom <input checked="" type="checkbox"/> Snam <input checked="" type="checkbox"/> Enel e Terna <input checked="" type="checkbox"/> Registro Dighe Firenze / Perugia	<input checked="" type="checkbox"/> CB1 Toscana Nord <input type="checkbox"/> CB2 Alto Valdarno <input checked="" type="checkbox"/> CB3 Medio Valdarno <input checked="" type="checkbox"/> CB4 Basso Valdarno <input checked="" type="checkbox"/> CB5 Costa <input type="checkbox"/> CB6 Toscana Sud	<input checked="" type="checkbox"/> GC Toscana Nord <input checked="" type="checkbox"/> GC Valdarno Superiore <input checked="" type="checkbox"/> GC Valdarno Centrale <input checked="" type="checkbox"/> GC Valdarno Inferiore <input type="checkbox"/> GC Toscana Sud

Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri recante "Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile", Viste le disposizioni per l'attuazione della Direttiva adottate con deliberazione della Giunta regionale n.1526 del 20/10/2025.

In considerazione degli scenari di criticità previsti per le prossime ore riportati dall'Avviso di Criticità emesso dal Centro Funzionale Regionale il giorno Emissione di **Lunedì, 02 Febbraio 2026**, ore **12.50**, ai fini dell'allertamento del sistema regionale di protezione civile è adottato il presente stato di allerta e dichiarate le relative fasi operative per zone/rischi/tempi sotto indicati:

ZONE	TIPO RISCHIO	TEMPISTICA	LIVELLO ALLERTA/FASE OPERATIVA
B	IDRAULICO RETICOLO PRINCIPALE	dalle ore 00.00 Martedì, 03 Febbraio 2026 alle ore 23.59 Martedì, 03 Febbraio 2026	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI ATTENZIONE - GIALLO
A4, A6, B, L, R1 S1, S2, S3, V	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 00.00 Martedì, 03 Febbraio 2026 alle ore 23.59 Martedì, 03 Febbraio 2026	ALLERTA - CODICE GIALLO FASE DI ATTENZIONE - GIALLO

Si richiamano conseguentemente gli Enti interessati a voler seguire le indicazioni previste nelle disposizioni di cui alla Delibera in relazione alle tipologie di rischio e alle corrispondenti fasi operative previste. **Si sottolinea che a scala locale gli effetti attesi potrebbero essere amplificati anche significativamente in relazione a condizioni di esposizione e vulnerabilità specifiche o temporanee non valutabili a scala regionale.** L'attivazione e la cessazione delle fasi operative a scala locale dovranno seguire l'effettiva tempistica di esaurimento dei fenomeni e delle eventuali criticità.

In particolare si richiede agli Enti e alle strutture operative di livello locale coinvolti, ciascuno per le proprie competenze, di porre in essere le attività previste in fase previsionale e durante l'evento secondo quanto previsto nelle disposizioni regionali e nei propri piani di protezione civile, in particolare relativamente alle seguenti attività:



PRIMA DEL PERIODO VALIDITÀ

In fase di ATTENZIONE - GIALLO:

- Verifica della sussistenza di particolari condizioni di vulnerabilità dovute a criticità strutturali o temporanee, o di esposizione delle popolazione ai rischi indicati. Verifica dei sistemi di reperibilità e di pronta attivazione delle risorse

In fase di ATTENZIONE - ARANCIO o PRE-ALLARME:

- Allertamento risorse operative previste nella pianificazione e- verifica dell'effettiva disponibilità di materiali/mezzi/personale indispensabili alle attività di presidio dei centri operativi e contrasto degli effetti previsti.
- Allertamento e verifica personale necessario a costituire il tecnico e organizzazione del presidio territoriale
- Verifica della funzionalità dei sistemi di comunicazione e emergenza
- Informazione preventiva alla popolazione
- Attuazione di prime misure di prevenzione per le aree in cui il rischio risulti più elevato secondo quanto previsto nei piani di protezione civile
- Verifica delle strutture e dell'organizzazione finalizzata all'eventuale messa in sicurezza e assistenza della popolazione

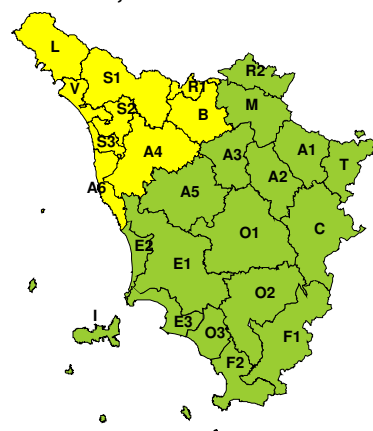
DURANTE IL PERIODO VALIDITÀ/EVENTO IN CORSO

- Attivazione di un presidio tecnico (o centro operativo) e delle attività di monitoraggio strumentale e diretto del territorio
- Valutazione continua della situazione in atto e prevista in relazione a scenari riferimento a scala locale come previsto nei propri piani di protezione civile, anche al fine di attivare, se necessario, eventuali fasi operative di livello superiore
- Mantenimento dello scambio informativo all'interno dell'Ente e verso gli altri soggetti con particolare riferimento alla immediata segnalazione e descrizione delle criticità in atto, delle misure adottate per il contrasto e delle risorse attivate.
- Aggiornamento e caratterizzazione dell'informazione verso la popolazione

Il Responsabile Operativo S.O.U.P in turno
Alessio Turi



À

BOLLETTINO DI VALUTAZIONE DELLE CRITICITÀEmissione di **Lunedì, 02 Febbraio 2026**, ore 12.50**Lunedì, 02 Febbraio 2026****Martedì, 03 Febbraio 2026****AREE INTERESSATE:**

- | | | |
|------------------------------|---------------------------|------------------------------|
| A1-Arno-Casentino | E2-Etruria-Costa Nord | O3-Omr. Gr-Costa |
| A2-Arno-Valdarno Sup. | E3-Etruria-Costa Sud | R1-Reno |
| A3-Arno-Firenze | F1-Fiora e Alb. | R2-Romagna-Toscana |
| A4-Valdarno Inf. | F2-Fiora e Alb.-Costa e G | S1-Serchio-Garf.-Lima |
| A5-Valdelsa-Valdera | I-Isole | S2-Serchio-Lucca |
| A6-Arno-Costa | L-Lunigiana | S3-Serchio-Costa |
| B-Bisenzio e Ombr. Pt | M-Mugello-Val di Sieve | T-Valtiberina |
| C-Valdichiana | O1-Omr. Gr-Alto | V-Versilia |
| E1-Etruria | O2-Omr. Gr-Medio | |

Legenda criticità: VERDE, GIALLO, ARANCIONE, ROSSO**PROVINCE INTERESSATE:** FIRENZE, LIVORNO, LUCCA, MASSA-CARRARA, PISA, PISTOIA, PRATO**FENOMENI PREVISTI**

PIOGGIA: dalla sera di oggi, lunedì, precipitazioni sulle zone di nord ovest in estensione al resto delle zone settentrionali nel corso della notte e successivamente al resto della regione. Temporalmente solo occasionali. Cumulati medi intorno a 50-60 mm sulle aree L, S1 e R1, intorno a 40 mm su V, S2, S3, B, intorno a 30 mm su A4 e altrove intorno a 15 mm. Cumulati massimi fino a 80-100 su L, S1, R1, 60-80 mm su V, S2 e B, 40-60 su S3, altrove 30-40 mm, localmente superiori sui rilievi. Intensità massima oraria fino a 15-20 mm/h.

VENTO: domani, martedì, sulla costa, in Arcipelago e sottovento all'Appennino venti di Scirocco con raffiche fino a 60-80 km/h

MARE: domani, martedì, mari molto mossi.

DESCRIZIONE DELLE CRITICITÀ PREVISTE:

Sulla base delle previsioni meteorologiche odierne e delle valutazioni dei possibili effetti al suolo effettuate, si prefigurano i seguenti scenari di criticità:



ZONE DI ALLERTA	RISCHIO	TEMPI	CRITICITA'
B	IDRAULICO RETICOLO PRINCIPALE	dalle ore 00.00 Martedì, 03 Febbraio 2026 alle ore 23.59 Martedì, 03 Febbraio 2026	GIALLO
A4, A6, B, L, R1 S1, S2, S3, V	IDROGEOLOGICO IDRAULICO RETICOLO MINORE	dalle ore 00.00 Martedì, 03 Febbraio 2026 alle ore 23.59 Martedì, 03 Febbraio 2026	GIALLO

DESCRIZIONE DEGLI SCENARI DI EVENTO PREVISTI

IDRAULICO**RETICOLO PRINCIPALE**

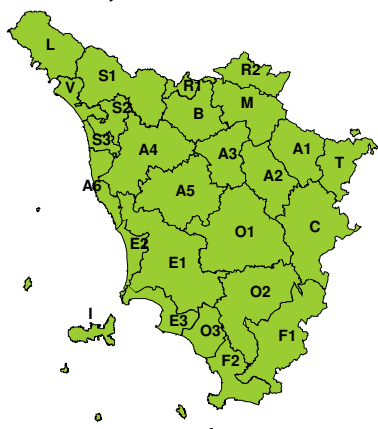
Criticità Giallo: Possibilità di localizzati fenomeni di incremento dei livelli dei corsi d'acqua maggiori, generalmente contenuti all'interno dell'alveo; possibili criticità connesse al transito dei deflussi nei corsi d'acqua maggiori anche in assenza di precipitazioni; possibilità di limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo.

IDROGEOLOGICO**IDRAULICO RETICOLO MINORE**

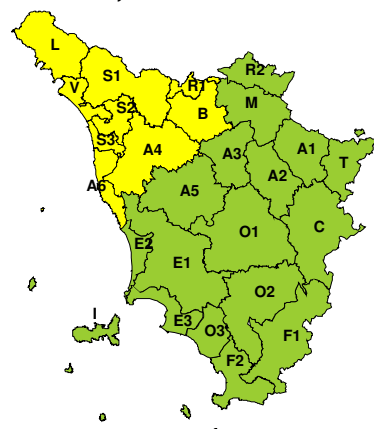
Criticità Giallo: Possibilità di innesco di frane superficiali/colate rapide di detriti o fango in bacini di dimensioni limitate e ruscellamenti superficiali anche con trasporto di materiale con conseguenti possibili danni localizzati alle infrastrutture, edifici e attività agricole, cantieri, insediamenti civili e industriali esposti; possibile innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con inondazioni delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti, ecc); possibile scorrimento superficiale delle acque nelle strade con fenomeni di rigurgito dei sistemi di smaltimento delle acque piovane e con possibile tracimazione e coinvolgimento delle aree urbane depresse, dei locali interrati e di quelli posti a pian terreno lungo le vie potenzialmente interessate da deflussi idrici; possibili temporanee interruzioni della rete stradale e/o ferroviaria in prossimità di impluvi, canali, zone depresse (sottopassi, tunnel, avvallamenti stradali, etc.) e a valle di porzioni di versante interessate da fenomeni franosi; possibili limitati danni alle opere idrauliche e di difesa delle sponde, alle attività agricole, ai cantieri, agli insediamenti civili e industriali in alveo; possibili criticità connesse a localizzate cadute massi.

RISCHIO IDROGEOLOGICO-IDRAULICO RETICOLO MINORE

Lunedì, 02 Febbraio 2026



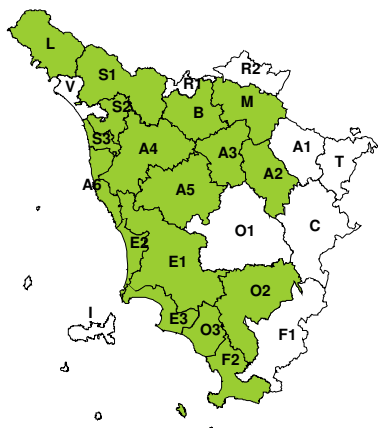
Martedì, 03 Febbraio 2026



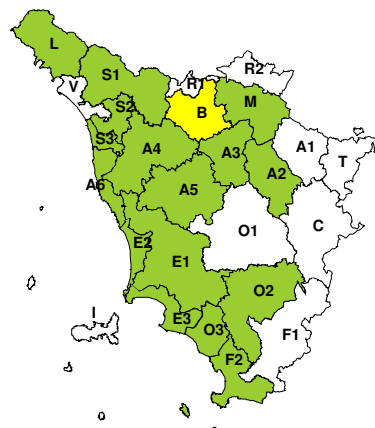


RISCHIO IDRAULICO RETICOLO PRINCIPALE

Lunedì, 02 Febbraio 2026

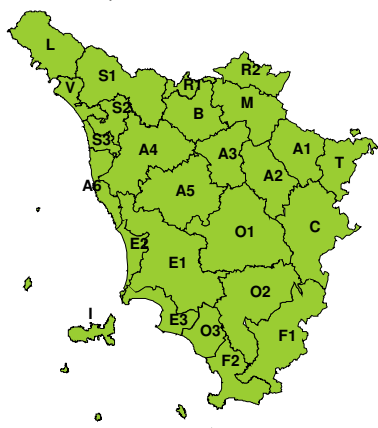


Martedì, 03 Febbraio 2026



RISCHIO TEMPORALI FORTI

Lunedì, 02 Febbraio 2026



Martedì, 03 Febbraio 2026

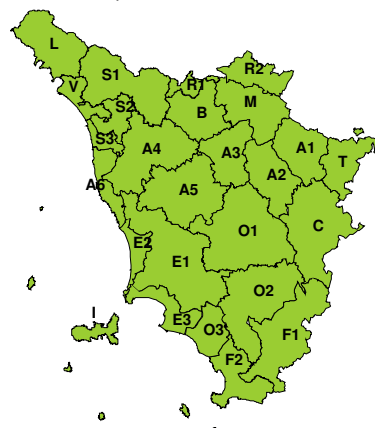


RISCHIO VENTO

Lunedì, 02 Febbraio 2026



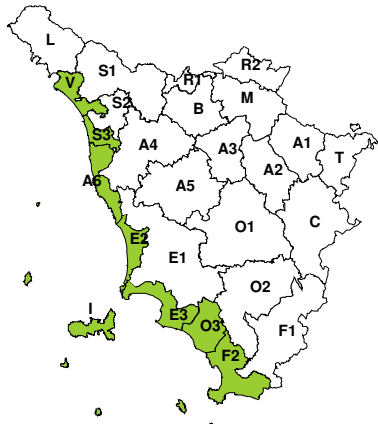
Martedì, 03 Febbraio 2026



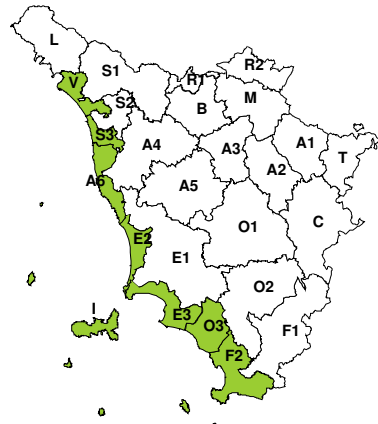


RISCHIO MAREGGIATE

Lunedì, 02 Febbraio 2026



Martedì, 03 Febbraio 2026



RISCHIO NEVE

Lunedì, 02 Febbraio 2026



Martedì, 03 Febbraio 2026



RISCHIO GHIACCIO

Lunedì, 02 Febbraio 2026



Martedì, 03 Febbraio 2026

